

Foggia, 11 Aprile 2018

Onorevole Avv. Dario Franceschini
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

**OGGETTO: Turismo – Abusivismo della professione di guida/accompagnatore turistico.
Richiesta sollecito delle misure di vigilanza e controllo previste dalla legge.**

Signor Ministro,

con estremo rammarico Le segnaliamo il vivo malessere della categoria delle Guide turistiche e degli Accompagnatori turistici, da questa associazione rappresentata in seno a Confcommercio – Imprese per l'Italia. Tale situazione è determinata soprattutto dall'odioso e annoso fenomeno dell'abusivismo commerciale che su tutto il territorio di Foggia e provincia, soprattutto nell'area marina dell'arcipelago delle Isole Tremiti è presente anche con guide turistiche e accompagnatori turistici abusivi che da anni operano indisturbati con visite guidate nei centri storici, nei luoghi d'arte e cultura, negli attrattori turistici, sia su iniziativa personale che su incarico di operatori economici e/o associazioni culturali e di promozione turistica nonché, in alcuni pochissimi casi, addirittura su richiesta di scuole e istituzioni pubbliche.

Le professioni turistiche sono regolamentate con disposizioni nazionali e regionali. La Regione Puglia ha disciplinato tale settore con la Legge Regionale n. 13/2012 e s.m.i, stabilendo, tra l'altro, che le funzioni di vigilanza e controllo sono poste in capo ai Comuni. Inoltre, per effetto dell'art. 3 della Legge 97/2013, recanti disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, è bene ricordare che l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale e che, nell'esercizio della propria attività, la Guida turistica e l'Accompagnatore turistico ha l'obbligo di esporre e tenere ben visibile il tesserino personale di riconoscimento che viene rilasciato dalle Regioni, nei termini di legge.

Questa Organizzazione, ben consapevole che il fenomeno dell'abusivismo in questo ambito è fortemente radicato ma è altrettanto poco percepito, sin dal 2016 e a distanza di quasi 3 anni dall'entrata in vigore della normativa regionale di settore, ha organizzato vari incontri per promuovere la conoscenza delle professioniste turistiche, informando puntualmente tutti i Sindaci dei Comuni foggiani e registrando ovunque grande attenzione e disponibilità che poi, nei fatti, però non ha sortito alcun risultato concreto in termini di vigilanza e controllo. A tal proposito, basterebbe richiedere ai Comuni il numero delle sanzioni comminate sui propri territori a eventuali guide abusive per ricevere un immediato riscontro dell'assoluta assenza di ogni forma di vigilanza e controllo. Di contro, questa organizzazione è a disposizione per fornire ogni informazione e documentare puntualmente quanto accade nei singoli territori nel corso degli ultimi anni. In particolare, con riferimento all'anno 2016 e a tutt'ora, è stato osservato un considerevole incremento delle guide turistiche abusive, proporzionato alla crescita delle presenze turistiche, soprattutto nei mesi da marzo a settembre, nel periodo di riferimento per il turismo scolastico e balneare.

Ora, signor Ministro, ci rivolgiamo a Lei al fine di sollecitare il Prefetto ed i Sindaci, cui è demandato il potere di controllo e vigilanza in materia di professioni turistiche, a porre in essere puntuali verifiche per contrastare attivamente il fenomeno delle guide turistiche abusive e Le chiediamo di voler verificare se possono esservi le condizioni affinché tali controlli, per quanto di competenza, possano essere svolti anche dalla Guardia di Finanza e dall'Ispettorato provinciale al Lavoro.

Siamo convinti che nella Sua persona, signor Ministro, potremo trovare un riferimento perché i principi della legalità non possano essere ulteriormente così disattesi.

Confidando nel Suo intervento, Le porgiamo deferenti saluti.

Il Presidente Confguide ConfCommercio Foggia

Dott. Giuseppe Frattarolo

